

RAPPORTO
della Commissione della Gestione
sul messaggio 27 ottobre 1964, concernente la concessione
di crediti suppletori al preventivo 1964

(del 28 gennaio 1965)

La Commissione della Gestione ha dedicato, con particolare attenzione, due sedute all'esame del messaggio 1252 chiedente Fr. 1.132.206,— di crediti suppletori al preventivo 1964. I crediti richiesti corrispondono ad un aumento complessivo delle uscite del 0,46 per cento su un totale di uscite preventivate in Fr. 245.250.000,— in cifra tonda. La percentuale è leggermente inferiore a quella dell'anno 1963 che era del 0,52 per cento.

E' sul Dipartimento educazione che grava la maggiore richiesta di crediti suppletori: oltre Fr. 700.000,— su una spesa preventivata di oltre Fr. 26.200.000,—. Le ragioni sono sintetizzate nello stesso messaggio: il continuo sforzo del Cantone per il miglioramento della scuola all'intento di sopperire alla mancanza di quadri professionali, lacuna lamentata nello stesso rapporto del prof. Kneschaurek in relazione allo sviluppo dell'economia ticinese.

Infatti le poste di maggior rilievo in questo settore concernono Fr. 200.000,— per assegni di studio e prestiti d'onore (nel 1964 la spesa complessiva sarà di oltre Fr. 900.000,— e per l'anno in corso le previsioni non saranno molto lontane dai due milioni): Fr. 180.000,— per sussidi agli apprendisti di ristretta fortuna e Fr. 80.000,— per sussidi ai Comuni per arredamento di aule scolastiche.

Per gli altri Dipartimenti si hanno le seguenti poste:

	<i>Preventivo</i>	<i>Credito suppletorio</i>
Opere sociali	21.900.000,—	80.000,—
Polizia	7.500.000,—	21.600,—
Militare	3.800.000,—	6.000,—
Economia pubblica	26.200.000,—	21.000,—
Costruzioni	97.000.000,—	143.000,—
Finanze	65.800.000,—	125.000,—

Tutto sommato si può affermare che i crediti richiesti si mantengono entro limiti modesti per tutti i Dipartimenti, ad eccezione del Dipartimento educazione, per le ragioni sopraesposte.

Abbiamo detto che la Commissione dedicò particolare attenzione all'esame di questo messaggio e ha chiesto informazioni più particolareggiate dal direttore del Dipartimento delle finanze on. Cioccarei e al direttore del Dipartimento delle opere sociali on. Ghisletta.

In particolare si soffermò sul problema concernente il servizio di protezione acqua e aria, sui sorpassi verificatisi per le mense scolastiche cantonali e su quello riguardante l'opera svizzera dei monumenti d'arte.

Per quanto concerne l'importante per non dire assillante e urgente problema della protezione delle acque — è qualche commissario non a torto ha osservato che la sua importanza è paragonabile, se non superiore al problema delle autostrade — si è preso atto delle dichiarazioni dell'on. consigliere di Stato Ghisletta. Il problema è seguito con vigile attenzione, studi preparatori sono in corso, è

stato costituito un gruppo di lavoro e il Consiglio di Stato dovrà prossimamente pronunciarsi se si dovrà accentrare questa materia presso un unico Dipartimento. La Confederazione ha autorizzato l'inizio di diversi lavori ma il grosso problema del sussidiamento è ancora allo studio poichè da un sommario calcolo di previsioni la spesa complessiva per il Cantone non sarà inferiore ai 200 milioni e per la Confederazione ai due-tre miliardi. Prossimamente il Dipartimento delle opere sociali presenterà un piano programmatico per il quale sarà necessario avere, al più presto, la base legale. L'ufficio incaricato dello studio del problema è presieduto dall'ing. Alessandro Rima al quale è stato affidato questo compito a titolo di incarico. Trattasi di un incarico provvisorio, in quanto non è stato per il momento possibile trovare un'altra soluzione causa mancanza di persone con i necessari requisiti.

La Commissione della Gestione, considerato che il problema dovrà essere sollecitamente affrontato, invita il Consiglio di Stato a proseguire tempestivamente gli studi intrapresi.

Dei Fr. 44.000,— di sorpasso per le mense scolastiche cantonali ben Fr. 18.000,— concernono il disavanzo verificatosi presso la mensa di Lugano. Il relatore, su invito della Commissione, ha chiesto informazioni presso il Dipartimento educazione e il Dipartimento del controllo.

Risulta, anche dalle informazioni date in sede commissionale dall'on. consigliere di Stato Cioccarì, che la inchiesta amministrativa svolta dal Dipartimento del controllo è ora terminata. Il cuoco incaricato della gestione della mensa è stato licenziato. Chi era stato incaricato dal Consiglio di Stato del controllo, ha affermato che, data la particolare situazione, gli era impossibile effettuare regolarmente il compito assegnatogli. Il fatto è increscioso in quanto fra altro non sarà più possibile recuperare qualche importo per cui il Dipartimento ha reso noto che sono ora in corso studi per vedere se non convenga procedere alla nomina di un controllore di tutte le mense scolastiche.

La Commissione, infine, si è pure soffermata su un credito richiesto di franchi 10.000,— inerente alla spesa per l'opera svizzera dei monumenti d'arte chiedendo quali sono le prospettive future, quando l'opera inerente al nostro Cantone sarà data alla stampa e quale sarà il contributo della Confederazione al Cantone.

Il consigliere di Stato on. Cioccarì ha fatto una dettagliata esposizione in relazione alla progettata pubblicazione.

L'opera è sussidiata dal Fondo nazionale svizzero per la ricerca e dalla Società svizzera di storia. Il lavoro del redattore ticinese è controllato da una commissione composta da nove persone presieduta dal consigliere agli Stati on. Bolla. Il lavoro redazionale è pubblicato in anteprima sul Bollettino storico della Svizzera italiana, con il sussidio della Pro Elvezia. Quando queste pubblicazioni avranno raggiunto una certa consistenza, saranno rivedute e riprese per la stampa sul volume dell'OSMA dedicato al Ticino. E' difficile però precisare quando avverrà poichè diversi sono i motivi che rallentano la conclusione dell'opera in quanto il prestigio elevato dei volumi già pubblicati impone, per essere alla pari con gli altri Cantoni, anche al Ticino di preparare una pubblicazione con precisione e le dovute cautele.

La Commissione non si sofferma sulle altre poste che trovano la loro giustificazione nel messaggio e, per diverse delle quali sono state richieste informazioni suppletorie, che hanno giustificato la domanda di nuovi crediti suppletori.

La Commissione della Gestione, anche per quanto concerne questo messaggio, ripete le osservazioni fatte in precedenti rapporti e cioè che i preventivi abbiano ad essere studiati in modo che il risultato sia il più possibile aderente alla realtà del consuntivo.

L'entrata in materia ha ottenuto l'adesione unanime della Commissione e il progetto di decreto venne approvato.

La Commissione della Gestione propone perciò al Gran Consiglio di dare a sua volta la propria approvazione e concedere al Consiglio di Stato un credito suppletorio di Fr. 1.132.206,— al preventivo 1964.

Per la Commissione della Gestione :

A. Boffa, relatore

Agustoni — Antognini — Bottani —
Borella — Coppi — Generali — Gio-
vannini — Guscetti M. — Rossi-Bertoni
— Visani

W. 1841
M. 1841
L. 1841
B. 1841

La Gran Guardia della Cavalleria Italiana presso al Gran Cavalleggero di Sua M.